

La Doxa inizia domenica il sondaggio sul calcio Favorevole o contrario? Ai rigori risponde il tifoso

Carraro ha deciso di provarci, via i pareggi dal calcio e rivoluzione nei punteggi con gare decise eventualmente al rigore. «È un esperimento, proviamo con la Coppa Italia». Ma la gente come la pensa? Sarà il caso di cambiare anche nel campionato? Per saperlo è stata mobilitata la Doxa che interrogherà nei prossimi giorni 500 italiani pescati a caso allo stadio ed altrettanto a casa via telefono.

GIANNI PIVA

MILANO. L'estate 1987 passerà alla storia perché l'immutabile regolamento che governa il grande gioco, quello del pallone, è stato mutato. L'estate dei rigori è alle porte, domenica scatta la Coppa Italia riveduta e corretta, anche se in via sperimentale. Un esperimento, disse Franco Carraro annunciando l'introduzione dei nuovi punteggi, con l'abolizione del pareggio. Ma come stabilire il giudizio sull'esperimento? Una parola decisiva la diranno i tifosi, non con un referendum ma attraverso un sondaggio. E sarà la Doxa di Milano a farlo, cominciando già da domenica prossima. Per organizzare tutta l'operazione, per poter «leggere» nelle menti e nei cuori dei tifosi alla Doxa non hanno nemmeno chiuso a Ferragosto.

«Scusi, lei è favorevole o contrario?». La domanda sarà

entusiasmato più di tanto. E qui in genere si ricorre al paragone con l'Inghilterra e la Spagna dove le due coppe nazionali appassiano tanto quanto il campionato.

«Abbiamo già scelto di effettuare le nostre interviste», spiega il dottor Elio Brusati che sta terminando di organizzare il grande sondaggio - in una cinquantina di stadi, nel corso degli incontri tra il 23 agosto e il 6 settembre. Il personale della Doxa andrà in tribuna, nelle curve in mezzo ai tifosi e li contatterà durante la gara. Poche domande, la gente non avrà troppa voglia di essere distratta. Poche domande sul nuovo regolamento, le prime impressioni, un giudizio certamente a caldo.

Basterà per sapere veramente cosa pensano gli italiani? «Non ci limiteremo a questo tipo di intervento, il bilancio sarebbe molto vago. Per cui oltre alle interviste durante la gara saranno avvicinati gli spettatori a partita finita. Magari proprio dopo un incontro chiuso con i calci di rigore. Ma ancora non basta. Se così prevediamo di effettuare 500 interventi secondo una campionatura che è stata predisposta in questi giorni (2/3 delle domande saranno rivolte a spettatori nei settori dei «popolari» ndr), poi andremo ad un sondaggio più appro-

COPPA ITALIA		Totocalcio	
PARTITE DEL 23/8/87		1 2 3	
squadra 1 ^a	squadra 2 ^a	1	2
1. Arezzo	Sampdoria	1	2
2. Catania	Ascoli	1	2
3. Cosenza	Torino	1	2
4. Lecce	Juventus	1	2
5. Livorno	Udinese	1	2
6. Milan	Bari	1	2
7. Napoli	Modena	1	2
8. Padova	F Fiorentina	1	2
9. Pescara	Genoa	1	2
10. Piacenza	Empoli	1	2
11. Pisa	Lazio	1	2
12. Sambenedettese	Avellino	1	2
13. Taranto	Inter	1	2

La prima schedina della stagione

fondito tra coloro che invece allo stadio non ci vanno».

Circa cinquecento interviste in tutta Italia agli stadi, a caldo, dunque, e poi altrettanto per telefono per cercare gli appassionati, anche tepidi, e capire come giudicano le novità, ammesso e non concesso che tutti ne siano a cono-

scenza. «Ma su questo - osserva il dott. Brusati della Doxa - noi crediamo non vi dovrebbero essere delle sorprese». I dati saranno elaborati in fretta e arriveranno sul tavolo del prof. Mazzarella e di Carraro che trarranno poi le conclusioni: niente pareggi e rigori o no?

Così domenica per l'esperimento in Coppa: le regole i campi, gli orari

Questa le nuove regole della Coppa Italia:
- alla squadra vincente al termine dei 90 minuti regolamentari verranno assegnati tre punti in classifica;
- alla squadra perdente al termine dei 90 minuti di gioco regolamentari non verrà assegnato alcun punto.
- se le due squadre terminano in parità i 90 minuti regolamentari, saranno i calci di rigore a rompere l'equilibrio: alla squadra vincente ai rigori, saranno assegnati due punti in classifica; alla squadra perdente ai rigori, andrà un solo punto.

Ecco le gare e i rispettivi orari della prima giornata della fase eliminatoria di Coppa Italia, in programma domenica 23 agosto:

Primo girone: Bologna-Campobasso (20.30); Messina-Cesena (a Reggio Calabria, ore 20.30).

Secondo girone: Como-Barietta (20.30); Milan-Bari (20.30).

Terzo girone: Catania-Ascoli (17.30); Reggiana-Brescia (20.30); Taranto-Inter (17.15).

Quarto girone: Cremonese-Centese (20.30); Piacenza-Empoli (20.30); Sambenedettese-Avellino (17.15, sul campo neutro di Benevento).

Quinto girone: Livorno-Udinese (20.30); Napoli-Modena (20.30); Padova-Fiorentina (20.30).

Sesto girone: Pescara-Cesena (20.30); Roma-Monopoli (20.30, allo stadio Flaminio); Triestina-Cagliari (20.30).

Settimo girone: Arezzo-Sampdoria (20.30); Atalanta-Venezia (20.30); Cosenza-Torino (20.30).

Ottavo girone: Casertana-Catanzaro (20.30); Lecce-Juventus (20.30); Pisa-Lazio (20.30).

Calcio d'estate La Fiorentina si prende la rivincita Il Parma batte il Real

LE AMICHEVOLI DI IERI

FIorentina-Valencia	2-1
PARMA-Real Madrid	1-0
ROMA-Werder Brema	2-1
MILAN-Steaua Bucarest	0-0

La Fiorentina riscatta le brutte figure e si prende la rivincita col Valencia battendo gli spagnoli (gol di Battistini).

Deludente 0-0 contro lo Steaua Milan, che noia si salva Gullit

MILAN	0
STEAU BUCAREST	0

MILAN: Galli G.; Tassotti, Mucci (Bianchi nel secondo tempo); Ancelotti, Galli F., Baresi; Donadoni, Bortolazzi, Virdis, Gullit (Van Basten nel secondo tempo), Massaro (all'81' Zanone), 12 Nucari, 14 Colombo, 17 Cappellini.

STEAU BUCAREST: Stinguacu; Iovan, Rotariu; Bumbescu, Balan (Stolica ne secondo tempo), Belodedici; Lacatus, Balint (16), Piturca, Hagi, Boloni, 12 Lilac, 19 Petrescu, 18 Lucaci, 15 Ciresa, 8 Munteanu, 14 Buterchi.

ARBITRO: Squizzato di Verona

NOTE: 26 mila spettatori a San Siro mentre incalcolabile il numero delle zanzare. Angoli 5-1 per il Milan.

MILANO. Ai tempi del prete Lippardo c'era chi s'era fatto il viaggio da Como fino a Milano a piedi per vedere il fraticello camminare sui carboni accesi. Un viaggio per niente, canta Jannacci. Un ritorno che forse è rimbalzato in mente a Berlusconi, anche lui viaggiatore speranzoso, ma dalle lontane Bermuda per ammirare il suo Milan. Solo che a Berlusconi è toccato davvero vedere un Milan affannarsi e soffrire come cammello senza scarpe sulla brace. Lo Steaua, rigoroso gioco a zona e rigoroso impegno nello smorzare ritmi e entusiasmi altrui, ha finito per mettere il Milan in brutte ac-

que. Un tempo intero con la ruggine nelle gambe i rossoneri, con sconcertante sensazione che nessuno vedesse Gullit spazzare voglia di calcio. Solo tre appoggi a questo dotatissimo giocatore mentre tutti preferivano rimuginare calcio appannato perdendo sempre il tempo per sorprendere gli avversari. Vaghi accenni di pressing, molte incertezze nel movimento della difesa dove spiccava la sola puntualità e freschezza di Filippo Galli. Per la gente una delusione e anche una noia. Bortolazzi e Donadoni troppo vicini al centro, Ancelotti un po' spazioso e gli altri incerti sul da farsi. Così i rumeni in

contropiede al 38' centravano la traversa con Hagi. Nella ripresa bullit è rimasto a riposo (nella mattinata era volato in Olanda per un funerale): la partita è comunque diventata più vivace dopo l'innesto di Van Basten e l'arrestamento di Virdis. Il Milan ha avuto molte occasioni, con Massaro e soprattutto Van Basten ma i tiri sono sempre finiti sul portiere avversario. I rumeni, che hanno visto un tiro di Lacatus respinto da Galli quando era certo dentro la linea all'80' si sono mangiati il gol partita con Piturca. Il nuovo Milan è più che mai in fase di costruzione.

Contestatori zittiti al Flaminio Voeller a segno ma che Conti...

ROMA	2
WERDER BREMA	1

MARCATORI: 59' Voeller, 66' Sauer, 67' Di Carlo. ROMA: Tancredi; Oddi (7' Di Carlo), Baroni; Boniek (46' Pruzzo), Collovati, Signorini; Conti, Righetti (66' Agostini), Voeller (76' Baldieri), Giannini, Polcano, 12 Gregori, 17 Cappioli.

WERDER BREMA: Reck (46' Burdinski); Kutzop, Otten; Rulander (46' Meyer), Sauer, Borokkeas (46' Hermann); Wolter, Votava, Riedle (46' Burgamuller), Neubarth (46' Schaff), Ordenevitz.

ARBITRO: Coppetelli di Tivoli

ANGOLI: 6 a 1 per il Werder Brema

NOTE: Serata calda, terreno in ottime condizioni. Leggeri infortuni a Voeller e Oddi. Spettatori 30 mila.

ROMA. Non ancora una Roma ben roduta, anche per la mancanza di uomini come Manfredonia e Gerolin. Ma sicuramente ben viva e tanto diversa da quella che imbastì Eriksson. Intanto perché il match-winner nell'amichevole al «Flaminio» col Werder Brema, è stato quel Conti bistrattato da Sven, e perché Voeller, quando è ben servito, è un vero fucile di guerra. Insomma, una vittoria meritata, dopo tre sconfitte consecutive, all'esordio davanti al pubblico amico che ha intelligentemente zittito con cori di «seimi, seimi» accompagnati da sonori fischi, il gruppetto di cosiddetti tifosi che tentava di far nascere incidenti contestando pesantemente Viola e Manfredonia. Quindi una Roma che cresce ma che balbetta ancora in difesa (ieri sera è pure mancato Oddi), che ha però in Signorini un vero giocatore e un direttore d'orchestra autoritario. Secondi in classifica nel loro campionato, gli ex compagni di Voeller hanno mantenuto per larghi tratti il possesso del gioco e sfiorato perfino il gol, ma hanno capitato una prima volta proprio su rete di Voeller dopo magistrale cross di Conti. La rete del part tedesco serviva a poco perché Di Carlo si glava il gol partita.

Rosola vince negli Usa Botte fra Pagnin e un norvegese



Impennata del ciclismo italiano alla Coors Classic che si disputa negli Usa: ieri, nella tredicesima tappa Aspen-Coors Mountain di 172 km., si è imposto per distacco Paolo Rosola (nella foto). Per il portacolori della «Bianchi» è la seconda vittoria di tappa. La corsa ha vissuto anche uno spiacevole fuori programma: ad una quarantina di km. dal traguardo Roberto Pagnin e il norvegese Kunn si sono scambiati una breve scappatella. Al termine della corsa hanno però archiviato il fattaccio con una stretta di mano. Se la caveranno a buon mercato: per entrambi, multa di 25 dollari e penalizzati di 20 secondi in classifica.

Olimpiadi '88 Cinque gare ai nordcoreani

La Corea del Sud ha accettato le proposte del Cio: lascerà alla Corea del Nord l'organizzazione di 5 delle competizioni dei prossimi Giochi olimpici. Lo hanno reso noto fonti ufficiali di Seul. Alla Corea del Nord toccheranno le gare di tiro con l'arco, tennis tavolo, pallanuoto femminile, 100 km. di ciclismo e parte delle eliminatorie del calcio. Bisognerà vedere adesso se la «concessione» soddisferà le esigenze dei nordcoreani.

Per Rush (Philip) attraversata record della Manica

Il neozelandese Philip Rush ha compiuto un triplo attraversamento a nuoto della Manica in 28 ore e 21 minuti, superando il precedente record dell'americano Ericson, stabilito nell'81, di 10 ore e 6 minuti. Rush, che ha 23 anni e lavora nel settore dei servizi finanziari, ha stabilito altri 4 record di velocità nel corpo della sua traversata. Angelo Sesana istruttore milanese della Federazione attività subacquee, ieri ha invece attraversato (sott'acqua) lo Stretto di Messina, impiegando 1 ora e 14 minuti. Ma non è record.

4 italiane in coppa Uefa nell'88-89

Ieri a Berna l'Unione-calcio europea ha reso nota la ripartizione per nazioni delle 64 squadre che parteciperanno alla Coppa Uefa '88-89. Quattro squadre toccheranno a Italia, Urss e Germania Ovest; tre a Spagna, Scozia, Portogallo, Belgio e Austria; due a Inghilterra (se la sospensione per le squadre inglesi verrà revocata), Jugoslavia, Svezia, Cecoslovacchia, Romania, Francia, Olanda, Germania Est, Grecia, Ungheria, Polonia, Svizzera, Bulgaria; una a Finlandia, Turchia, Danimarca, Albania, Cipro, Norvegia, Irlanda del Nord, Eire, Islanda, Malta e Lussemburgo. La ripartizione è stata fatta sulla base dei risultati ottenuti dalle squadre di ogni Paese nelle tre Coppe europee della scorsa stagione.

Maratona ecologica alla festa dell'Unità

Due maratone ecologiche, una «senior» e l'altra riservata ai ragazzi fino ai 12 anni, si svolgeranno il 24 agosto (partenza alle 9) a Biadri del Tigno (Is) nell'ambito della «Festa dell'Unità». Alle gare, giunte alla seconda edizione, ci si potrà iscriver fino a 10 minuti prima del fatidico via». L'organizzazione è curata dai tassisti romani in ferie nella località molisana.

Sarà Biggs il prossimo sfidante di Tyson

Sarà Tyrrel Biggs, medaglia d'oro nel supermassimi a Los Angeles ed ancora imbattuto da professionista, il prossimo avversario di Mike Tyson, il primo pugile dal 1978 capace di riunificare le corone delle tre organizzazioni pugilistiche (Wba, Wbc ed Ibf). La sfida è in programma, sulla distanza di 15 round, il prossimo 16 ottobre ad Atlantic City. Biggs conta molto sul fatto che è 18 centimetri più alto del suo avversario: «In 114 incontri da dilettante e 15 da professionista devo ancora perdere da uno più basso di me» - ha dichiarato.

MARIO RIVANO

LO SPORT IN TV

Raidue. Ore 22.40 Mercoledì sport: Atletica leggera, da Zurigo. Meeting internazionale.
Raidue. Ore 13.25 Tg2 Lo sport; 18.25 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.
Raitre. Ore 17.25 Nuoto, da Strasburgo. Campionati europei.
Tmc. Ore 13 Sport News; 13.45 Sportissimo; 19.30 Tmc sport; 20 Atletica leggera, da Zurigo; 23.20 Nuoto, da Strasburgo.

Edizioni Dedalo / novità

Storie d'amore antiche

Leucippe e Clitofonte, Dafni e Clot, Anzia e Abrocome
Introduzione di Luciano Canfora

Tre romanzi d'amore dell'antichità. Testimonianze suggestive e appassionante della vita quotidiana nell'antica Grecia. Un itinerario amoroso denso di moderna sensualità e piena gioia di vivere.

La collezione Grieco

50 dipinti da (Fattori a Morandi) donati da Luigi Grieco alla Pinacoteca Provinciale di Bari a cura di Christine Farese Sperken
Le testimonianze più rappresentative della pittura italiana tra Ottocento e Novecento dal Macchiaioli alla pittura figurativa dei contemporanei: una collezione in cui la passione per l'arte s'intreccia felicemente al rigore del gusto.

Sapere

nel fascicolo di luglio
direttore Carlo Bernardini
Medicina al computer • A chi appartiene lo spazio? • Scienza e pubblica opinione • Visione.

cinema nuovo

direttore Guido Aristarco

Nel fascicolo in edicola: Interpreti e dirigenti sempre stessi • Allegri è la fine della vecchia Europa • Dice davvero la verità sulla guerra in Vietnam?



Anatoli Karpov nella conferenza stampa

L'ex campione del mondo Anatoli Karpov a Roma Anche tennis e nuoto per prepararsi alla nuova sfida con Kasparov Scacco matto dal computer? Sì, ma...

PIERLUIGI PETRUCCIANI

L'ex campione del mondo di scacchi Anatoli Karpov, in visita a Roma su invito del Banco di Roma pluricampione d'Italia di scacchi a squadre, ha tenuto ieri una conferenza stampa all'hotel Parco dei Principi prima di partecipare alla prima delle due simultanee che lo vedranno impegnato al centro sportivo del sodalizio romano. Di ritorno da Bilbao dove ha presieduto all'assemblea dei Grandi Maestri e preparato il terreno per il quarto match contro l'attuale campione Garry Kasparov (si terrà in ottobre a Siviglia), Karpov è apparso in splendida forma. Alla domanda sulle sue possibilità di successo nel prossimo match contro Kasparov, ha detto: «Dipende dalla preparazione di entrambi. Ovviamente può avere un

peso determinante anche l'età: io non sono più giovane, tuttavia penso di avere forze sufficienti per giocare bene tutte le 24 partite. Molto dipenderà dall'andamento della prima sfida: il vantaggio iniziale è molto importante e si ripercuoterà su tutto il match». Qual è stata finora la sua partita più bella contro Kasparov? È difficile trovare una partita bella in assoluto, oltretutto io e Kasparov avremo giocato più di cento partite, fatto unico nella storia scacchistica. Ci sono state belle vittorie da parte di entrambi.

Dalla prossima settimana riprenderà la preparazione del match: qual è la sua

giornata tipo? La preparazione del match impegna per 7-8 mesi: da giugno non disputo più gare e mi dedico invece a una preparazione specifica. Seguendo un grafico preparato dai tecnici mi preparo psico-fisicamente studiando nuove aperture e varianti. Alleni il corpo allo sforzo fisico dell'incontro: dalla mattina alla sera dedico mediamente 8-10 ore, di cui 6 scacchistiche, alla preparazione. E due settimane prima del match stop agli scacchi e relax.

Che sport pratica? Normalmente faccio tennis, nuoto e sci. Da spettatore seguo basket, hockey e calcio. È vero che non ama ri-

schiare, a scapito di un gioco brillante? Certamente non mi piace sacrificare Torri e Cavalli inutilmente. Non amo il gioco spettacolare, ma negli ultimi 20 concorsi per le più belle partite del mondo una giuria di esperti mi ha fatto vincere in nove occasioni. Non credo perciò di avere un gioco monotono... Quanto guadagna con gli scacchi? Naturalmente guadagno molto se vinco. Con il Mondiale ho vinto più che con tutti i tornei degli ultimi cinque anni: però continua a piacermi più il gioco in sé rispetto al fatto di vincere soldi. Ora, grazie anche a Fischer, i premi sono

più sostanziosi ed anche i giocatori non sovietici possono vivere bene con le vittorie dei tornei. Quando perde si arrabbia? Quando sto per perdere mi concentro maggiormente e riesco a restare più calmo. Quando ho perso, invece, mi arrabbio davvero. Ma solo con me stesso. Cosa pensa di scacchi e computer? Oggi i computer non sono un rischio per l'uomo. Però forse in futuro l'uomo sarà battuto da nuovi computer. E quando i computer batteranno l'uomo, ha detto il G.M. Botvinnik, resteranno pur sempre tanti uomini con cui giocare...